

VISTO

preso nota al n. 1571

Palermo, li 26 NOV. 2018

Il Direttore Capo  
della Regione Siciliana

 FESR  
SICILIA 2014-2020

D.D.G. n. 849 del 21.11.2018

UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale

Corte dei Conti - Ufficio II Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana
3 DIC. 2018
N. 180

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

Servizio 4 - Gestione finanziaria degli interventi ambientali

IL DIRIGENTE GENERALE

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA REGIONE SICILIANA	
- 7 DIC. 2018	
Reg. N°	Foglio N° 162 Il Direttore

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;

VISTE le leggi regionali n. 28 del 29/12/1962 e n. 2 del 10/04/1978, recanti *Norme per l'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*, e succ. mod. ed int.;

VISTI

- la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, che disciplina, tra l'altro, l'organizzazione dell'Amministrazione regionale e s.m.i.;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art.7, c.6 quater, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
- la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
- il D.P.R.S. 14 giugno 2016, n. 12 *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni"*;

VISTO il D.P.R.S. n. 708 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Ambiente, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 13 febbraio 2018;

VISTO il D.D.G. n. 214 del 25 marzo 2013 di approvazione del funzionigramma relativo alle competenze delle Aree, Servizi ed Unità Operative del Dipartimento regionale dell'Ambiente;

VISTO il D.D.G. n. 712 del 22 ottobre 2018 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente ha conferito al Dott. Salvatore Di Martino l'incarico di dirigente del Servizio 4 - "Gestione finanziaria degli interventi ambientali";

VISTI

- il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 riguardante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*;
- l'art. 11 della legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l'applicazione del D. lgs n. 118/2011;
- la legge regionale 08 maggio 2018 n. 9, di approvazione del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2018 ed il triennio 2018/2020;



- la **deliberazione** di Giunta Regionale dell'11 maggio 2018 n. 195 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione della Regione Siciliana 2018/2020" e il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTE

- la **legge** del 14 gennaio 1994 n. 20, recante *Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*;
- la **deliberazione** n. 6 del 12 gennaio 2017 del collegio riunito presso la Sezione della Corte dei Conti che individua i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre al controllo preventivo di legittimità;

VISTA

la **legge regionale** del 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

VISTO

il comma 6 dell'art. 98 della **legge regionale** 7 maggio 2015 n.9, che ha sostituito il comma 5 dell'art.68 della **legge regionale** n. 21 del 12 agosto 2014, sugli obblighi di pubblicazione dei decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi nel sito internet della Regione siciliana;

VISTI

- il **Regolamento (UE)** 17 dicembre 2013 n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il **Regolamento (UE)** 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- il **Regolamento di Esecuzione (UE)** 17 dicembre 2013 n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce le norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- il **Regolamento di Esecuzione (UE)** 28 luglio 2014 n. 821/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il **Regolamento di Esecuzione (UE)** 22 settembre 2014 n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il **Regolamento Delegato (UE)** 7 gennaio 2014 n. 240/2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il **Regolamento Delegato (UE)** 3 marzo 2014 n. 480/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTI

- l'**Accordo di Partenariato**, di cui all'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;



- il **Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020** approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 e adottato dalla Giunta regionale di governo, in via definitiva, con **deliberazione n. 267** del 10 novembre 2015;
- il **Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020** nella versione modificata approvata dalla Giunta regionale di governo con **deliberazione n. 369** del 12 ottobre 2018, che ricomprende, tra gli altri, l'**Asse prioritario 5** “Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi”, che, attraverso l'**Azione 5.1.1**, intende realizzare “Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera”;

VISTI

- il documento “**Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione**” del PO FESR Sicilia 2014-2020 come adottato da ultimo con la Deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 30 maggio 2018;
- il Documento di **Programmazione Attuativa 2018/2020** del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 24 ottobre 2018 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Programmazione attuativa 2018 - 2020*”;
- il **Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)**. Versione Maggio 2018\_integrata, e il **Manuale dei controlli di primo livello**, versione giugno 2018 e allegate *check list*, approvati con il D.D.G. n. 386/A VII DRP del 03/08/2018 del Dipartimento regionale della Programmazione;
- il documento “**Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020**, versione 1 marzo 2017” approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n.103 del 6 marzo 2017 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l’attuazione*”;

VISTA la normativa in materia di appalti pubblici vigente alla data di indizione delle procedure di affidamento dei lavori/servizi/forniture per l’esecuzione dell’operazione oggetto del presente decreto, ovvero:

- il **decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163** “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE”, coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008 n. 152;
- il **decreto del Presidente della Repubblica 5 Ottobre 2010 n. 207**, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE”;
- la **legge regionale 12 luglio 2011 n. 12** inerente la Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del dlgs n. 163/2006 e ss.mm.ii;
- il **D.P. 31 gennaio 2012 n. 13** “Regolamento di esecuzione ed attuazione della l.r. 12 luglio 2011, n. 12 – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s. m. i.;
- il **decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** “Codice dei Contratti pubblici”, che disciplina i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori aventi ad oggetto l’acquisizione di servizi, forniture, lavori ed opere, nonché i concorsi pubblici di progettazione;

VISTO il **decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22** *Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*;

VISTO in particolare, l’art. 65 del succitato **Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013** concernente l’**ammissibilità delle spese** a una partecipazione dei fondi SIE;

VISTA la **nota** del Dipartimento regionale della Programmazione, prot. n. **13541** del 10 agosto 2018, PO FESR Sicilia 2014–2020. Procedure per l’imputazione di operazioni coerenti con gli obiettivi e finalità del PO ed originariamente finanziate con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei;

CONSIDERATO che con la suddetta Nota DRP prot. n. 13541/2018, al fine di garantire i target del c. d. *performance framework*, si individua, quale iniziativa volta ad accelerare la spesa, l’attivazione di procedure volte a garantire un’ottimizzazione dei fondi SIE con l’utilizzo di operazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 (progetti retrospettivi);



CONSIDERATO, altresì, che con la suddetta Nota DRP prot. n. 13541/2018 vengono forniti indirizzi riguardo ai trasferimenti ai beneficiari nel senso che, per <<i>"progetti retrospettivi", al fine di evitare criticità finanziarie dovute alle tempistiche dei rimborsi, continueranno a seguire il circuito finanziario dell'originaria fonte. Si rappresenta infatti al riguardo che l'art. 132.1 del regolamento (UE) n. 1303/2013, stabilisce che "l'autorità di gestione assicura che un beneficiario riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario", dove per "spesa pubblica", ai sensi dell'articolo 2, punto 15), del medesimo regolamento, si intende: qualsiasi contributo pubblico al finanziamento di operazioni proveniente dal bilancio di un'autorità pubblica nazionale, regionale o locale, dal bilancio dell'Unione destinato ai fondi SIE, dal bilancio di un organismo di diritto pubblico o dal bilancio di associazioni di autorità pubbliche o di organismi di diritto pubblico...". Pertanto, non è richiesto che il rimborso che il beneficiario deve ricevere, entro 90 giorni, debba essere effettuato con risorse sul PO FESR, mentre è richiesto che, entro tale termine (peraltro ordinario), il beneficiario riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta. In caso di certificazione di spese già sostenute relative ad operazioni non portate materialmente a termine o completamente attuate (ai sensi dell'articolo 65 comma 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013), l'AdG/CdR competente dovrà disporre di evidenze che il beneficiario riceva il corrispondente importo della spesa pubblica dovuta riferita all'operazione in questione e ne registri il trasferimento nel sistema informativo>>.

VISTO il **D.D.G. n. 581** del 13/09/2018 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente di adozione della **pista di controllo** operazioni *Retrospective* di OOPP, beni e servizi a regia a valere sull'Asse 5 – Azione 5.1.1.a *Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera*, registrato alla Corte dei Conti l'11 ottobre 2018, reg. 1 Foglio 116;

VISTO l'**Accordo di Programma** tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione siciliana - Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, sottoscritto il **30 marzo 2010**, finalizzato all'individuazione, finanziamento ed attuazione di interventi di difesa del suolo urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Siciliana, il cui Allegato ricomprende interventi contrassegnati con la lettera "A", la cui attuazione è di competenza del MATTM, e interventi contrassegnati con lettera "B", la cui attuazione è di competenza della Regione Siciliana, a valere della dotazione finanziaria della L.I. 2.3.1 A del PO FESR Sicilia 2007/2013, l'**Atto Integrativo all'Accordo di Programma** sopraccitato, stipulato in data **03 maggio 2011**, nonché il **Secondo Atto Integrativo all'Accordo di Programma** sopraccitato, stipulato in data **28 ottobre 2014**;

CONSIDERATO che, a seguito della ricognizione effettuata ai sensi della sopra citata Nota DRP prot. n. 13541/2018, il Servizio 4 "Gestione finanziaria degli interventi ambientali" di questo Dipartimento ha rilevato che il Fondo del **Piano Azione e Coesione (PAC) III Fase-Salvaguardia, per l'obiettivo 2.3.1** - Accordo di Programma: infrastrutture per il miglioramento dell'assetto idrogeologico, e il **Piano Azione e Coesione (PAC) III Fase - Nuove Azioni, per l'azione 5. B6** - Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ricomprendono interventi, inclusi nell'Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e la Regione Siciliana, siglato il 30 marzo 2010, *Finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico* e successivi atti integrativi, che perseguono obiettivi e finalità corrispondenti a quelli dell'Azione 5.1.1.a del PO FESR 2014 – 2020;

VISTI il **parere di coerenza** espresso, a seguito di istruttoria, con **nota prot. n. 69416** del 13 novembre 2018 del Servizio 4 "Gestione finanziaria degli interventi ambientali", su talune operazioni *non portate materialmente a termine* e finanziate a valere sulle risorse del PAC Salvaguardia, obiettivo 2.3.1., e sulle risorse del PAC Nuove Azioni, azione 5. B6, risultate "**coerenti**" con gli obiettivi e le finalità del PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse 5, Azione 5.1.1.a, e la **nota prot. n. 59706** del 28 settembre 2018 cui il predetto parere di coerenza rimanda in riferimento alla descrizione dettagliata delle fasi procedurali attuate per l'individuazione e selezione di operazioni "coerenti" con il PO FESR Sicilia 2014/2020;



RILEVATO che tra le suddette operazioni, riscontrate “coerenti” dal predetto Servizio 4 con la sopracitata nota prot. n. 69416 del 13 novembre 2018, è ricompreso il progetto *Interventi urgenti per la messa in sicurezza del costone Brigna a monte dell’abitato di Mezzojuso*, soggetto beneficiario il **Commissario di Governo contro il rischio idrogeologico nella Regione siciliana** (nel seguito **Commissario di Governo**), importo pari ad € 2.144.000,00 , già incluso nell’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione siciliana, sottoscritto il 30 marzo 2010;

RILEVATO, in particolare, che il suddetto progetto *Interventi urgenti per la messa in sicurezza del costone Brigna a monte dell’abitato di Mezzojuso* è stato individuato con il **D.D.G. n. 965** del 06 dicembre 2010 - Terza fase dell’attuazione delle linee di intervento 2.3.1.1 “Interventi per il miglioramento dell’assetto idrogeologico” e 2.3.1.2 “Interventi di messa in sicurezza delle aree interessate dai fenomeni di dissesto”, che ha selezionato taluni progetti inizialmente contrassegnati con lettera A, nell’Allegato 1 all’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e la Regione Siciliana, sottoscritto il 30 marzo 2010, per nuova identificazione con lettera B, come stabilito dal comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell’Accordo di Programma, in data 21 ottobre 2010, da finanziare, quindi, a valere sulle risorse del PO FESR 2007-2013;

VISTO il **D.D.G. n. 794** del 13 agosto 2014, registrato alla Corte dei Conti il 15 settembre 2014, Reg n. 1 Foglio n. 128, con il quale è stata deliberata l’approvazione dei programmi degli interventi realizzati, in corso di realizzazione e da realizzare rispettivamente con i Programmi PO FESR 2007-2013, PAC Nuove Azioni e PAC Piano di Salvaguardia, con cui il progetto dal titolo *Interventi urgenti per la messa in sicurezza del costone Brigna a monte dell’abitato di Mezzojuso* è stato imputato a valere sul PAC Piano di Salvaguardia, linea di intervento 2.3.1 A;

VISTI

- il **D.D.G. n. 895** del 03 ottobre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 22 dicembre 2014 Reg. n. 1 Foglio 296, di **ammissione a finanziamento** a valere sulle risorse del PAC – Piano di Salvaguardia dell’operazione *Interventi urgenti per la messa in sicurezza del costone Brigna a monte dell’abitato di Mezzojuso*, beneficiario il **Commissario di Governo**, Codice Caronte SI\_1\_13008, CUP J16D14000020001, per un importo pari ad € 2.010.959,27, di cui € 1.256.118,15 per lavori ed € 754.841,12 per somme a disposizione dell’Amministrazione;
- il **D.D.G. n. 936** del 24 ottobre 2017 registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2017 Reg. n. 1 Foglio 118, che prende atto del nuovo quadro economico del progetto *Interventi urgenti per la messa in sicurezza del costone Brigna a monte dell’abitato di Mezzojuso*, beneficiario il **Commissario di Governo**, Codice Caronte SI\_1\_13008, CUP J16D14000020001, rimodulato a seguito dell’espletamento della gara d’appalto e impegna la somma di € 1.484.514,31, di cui € 867.594,39 per lavori, ed € 616.919,92 per somme a disposizione dell’Amministrazione, sul Capitolo 842068 del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Territorio ed Ambiente;

VISTI la nota prot. n. 65685 del 25 ottobre 2018, con cui il Dipartimento dell’Ambiente ha convocato il **Commissario di Governo** per procedere alla verifica congiunta dello stato di attuazione dell’operazione *Interventi urgenti per la messa in sicurezza del costone Brigna a monte dell’abitato di Mezzojuso* e alla formale comunicazione dell’avvio delle procedure propedeutiche all’inclusione di detto intervento nell’ambito del PO FESR Sicilia 2014 – 2020, nonché il **verbale** predisposto in sede di verifica congiunta, in data 30 ottobre 2018, sottoscritto dal Soggetto Attuatore del **Commissario di Governo** e dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’Ambiente;

VISTE la “Scheda di rilevazione stato progetto” prodotta dal Commissario di Governo in sede di verifica congiunta, la “Scheda di coerenza” (Allegato A2) e la “Scheda valutazione ammissibilità Progetti retrospettivi” (Allegato B2), redatte per l’operazione in parola e allegate al suddetto **parere di coerenza** nota prot. n. 69416 del 13 novembre 2018 del Servizio 4;

CONSIDERATO che l’istruttoria per la **verifica di coerenza** con l’impianto dell’Azione 5.1.1 a “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera” del PO FESR Sicilia 2014-2020 condotta sull’operazione *Interventi urgenti per la messa in sicurezza del costone Brigna a monte dell’abitato di Mezzojuso* come formalizzato nel sopra



citato **parere di coerenza**, ha dato esito positivo, e che l'operazione è risultata imputabile al Programma per un importo pari ad € 1.484.514,31;

VISTA la nota prot. n. 70739 del 19 novembre 2018 con cui il Dipartimento regionale dell'Ambiente ha comunicato al **Commissario di Governo** l'esito, tra gli altri, delle verifiche di coerenza con l'Azione 5.1.1.a del PO FESR Sicilia 2014-2020, condotte sull'intervento in parola;

CONSIDERATO, altresì, che risultano sussistenti i presupposti di cui al paragrafo 3 "Predisposizione del provvedimento di ammissione a finanziamento" della predetta Nota DRP prot. n. 13541/2018;

RITENUTO, pertanto, di dovere imputare l'operazione *Interventi urgenti per la messa in sicurezza del costone Brigna a monte dell'abitato di Mezzojuso*, beneficiario il **Commissario di Governo contro il rischio idrogeologico nella Regione siciliana**, Codice Caronte SI\_1\_13008, CUP J16D14000020001, per un importo pari ad € 1.484.514,31, a valere sull'**Azione 5.1.1 a** "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera" del PO FESR Sicilia 2014-2020, con il seguente Quadro Tecnico Economico:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
<b>A) Somme per lavori</b>		<b>867.594,39 €</b>
Lavori a base d'asta	1.085.950,47 €	
Ribasso d'asta (35,7773 %)	388.523,76 €	
Lavori al netto del ribasso d'asta		697.426,71 €
Costi manodopera (da non assoggettare a ribasso)		140.145,08 €
Oneri per la sicurezza (da non assoggettare a ribasso)		30.022,60 €
<b>B) Somme a disposizione dell'amministrazione</b>		<b>616.919,92 €</b>
Imprevisti e lavori in economia		114.883,59 €
Acquisizione aree, occupazioni temporanee e ripristini		130.000,00 €
Incentivi ai sensi dell'art. 92 comma 5 D.Lgs 163/2006		6.280,59 €
Spese tecniche relative a: coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità		41.166,83 €
a Onorari e spese	32.445,48 €	
b Contributi previdenziali	1.297,82 €	
c I.V.A. 22% sulle spese tecniche	7.423,53 €	
Spese per attività di consulenza: in fase di direzione lavori		14.840,91 €
a Onorari consulenza geologica	11.926,16 €	
b Contributi previdenziali	238,52 €	
c I.V.A. 22% sulle spese geologiche	2.676,23 €	
Spese per pubblicità (compr. IVA)		25.000,00 €
Spese per analisi e collaudi		23.277,23 €
a Analisi di laboratorio	15.000,00 €	
b Collaudo tecnico-amministrativo	3.922,79 €	
c Contributi previdenziali	156,91 €	
d I.V.A. 22% su spese analisi e collaudi	4.197,53 €	
Onorari per l'accesso alle discariche (compr. IVA)		70.000,00 €
I.V.A. 22% su lavori		190.870,77 €
Contributo AVCP		600,00 €
	<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>1.484.514,31 €</b>

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato

## DECRETA

ART. 1 Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e trascritte, l'operazione *Interventi urgenti per la messa in sicurezza del costone Brigna a monte dell'abitato di Mezzojuso*, beneficiario il **Commissario di Governo contro il rischio idrogeologico nella Regione siciliana**, Codice Caronte SI\_1\_13008, CUP J16D14000020001, è imputato al PO FESR 2014 – 2020, Azione 5.1.1.a "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera", come progetto *retrospettivo*, con il seguente Quadro Tecnico Economico:



QUADRO TECNICO ECONOMICO

<b>A) Somme per lavori</b>		<b>867.594,39 €</b>
Lavori a base d'asta	1.085.950,47 €	
Ribasso d'asta (35,7773 %)	388.523,76 €	
Lavori al netto del ribasso d'asta		697.426,71 €
Costi manodopera (da non assoggettare a ribasso)		140.145,08 €
Oneri per la sicurezza (da non assoggettare a ribasso)		30.022,60 €
<b>B) Somme a disposizione dell'amministrazione</b>		<b>616.919,92 €</b>
Imprevisti e lavori in economia		114.883,59 €
Acquisizione aree, occupazioni temporanee e ripristini		130.000,00 €
Incentivi ai sensi dell'art. 92 comma 5 D.Lgs 163/2006		6.280,59 €
Spese tecniche relative a: coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità		41.166,83 €
a Onorari e spese	32.445,48 €	
b Contributi previdenziali	1.297,82 €	
c I.V.A. 22% sulle spese tecniche	7.423,53 €	
Spese per attività di consulenza: in fase di direzione lavori		14.840,91 €
a Onorari consulenza geologica	11.926,16 €	
b Contributi previdenziali	238,52 €	
c I.V.A. 22% sulle spese geologiche	2.676,23 €	
Spese per pubblicità (compr. IVA)		25.000,00 €
Spese per analisi e collaudi		23.277,23 €
a Analisi di laboratorio	15.000,00 €	
b Collaudo tecnico-amministrativo	3.922,79 €	
c Contributi previdenziali	156,91 €	
d I.V.A. 22% su spese analisi e collaudi	4.197,53 €	
Onorari per l'accesso alle discariche (compr. IVA)		70.000,00 €
I.V.A. 22% su lavori		190.870,77 €
Contributo AVCP		600,00 €
<b>IMPORTO TOTALE</b>		<b>1.484.514,31 €</b>

ART. 2 Ai fini contabili, l'operazione *Interventi urgenti per la messa in sicurezza del costone Brigna a monte dell'abitato di Mezzojuso* seguirà il circuito finanziario della originaria fonte "Piano di Azione e Coesione (P.A.C.) - Piano di Salvaguardia obiettivo 2.3.1", Cap. 842068 del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Territorio ed Ambiente.

ART. 3 Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione, per il tramite della Ragioneria Centrale del Dipartimento regionale dell'Ambiente e sarà pubblicato sul sito istituzionale [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it). Sarà, altresì, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, nella parte di competenza del Dipartimento regionale dell'Ambiente, in adempimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98, comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015.

ART. 4 Successivamente alla registrazione del presente Decreto presso la Corte dei Conti si provvederà alla sottoscrizione della specifica *Convenzione* regolante i rapporti tra il Dipartimento dell'Ambiente e il beneficiario **Commissario di Governo contro il rischio idrogeologico nella Regione siciliana** per la realizzazione dell'operazione, ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013.

Palermo li 21.11.2018

Il Dirigente Generale

Giuseppe Battaglia

Il Dirigente del Servizio 4

Salvatore Di Martino



